Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Venerdì, 2 marzo — Numero 51.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. XX (Dato a Roma, l'11 gennaio 1906), col quale l'opera pia « Ospizi marini » di Vicenza, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1° della legge 18 luglio 1904, n. 390 sulla istituzione di Commissioni provinciali, di un Consiglio superiore e di un servizio d'ispezione della pubblica assistenza e beneficenza;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° gennaio 1905, n. 12;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. ing. cav. Emilio Mayer è nominato membro della Commissione provinciale di pubblica assistenza e beneficenza di Napoli per il quadriennio 1905-1908, in sostituzione del dimissionario comm. Giovanni Beltrami.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 febbraio 1906, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Manciano (Grosseto).*

Sire.

Il Consiglio comunale di Manciano dovrebbe essere ricostituito entro il 6 marzo prossimo venturo.

Se non che il R. commissario, pur avendo provveduto al riordinamento dei vari servizi, non ha potuto finora sistemare la

gestione del dazio di consumo e dare uno stabile assetto alle finanze.

Deve inoltre definire le numerose questioni per rimborsi di tasse dovute agli espropriati per la costruzione delle strade di Saturnia e dei Poderi e per l'ampliamento dei cimiteri di Montemerano e di Poggi, risolvere le vertenze con l'assuntore dei lavori per la costruzione dell'edificio scolastico e quelle riguardanti diritti di pascolo.

Tali lavori non possono essere ultimati, se non prorogando di due mesi il periodo dell'Amministrazione straordinaria, giusta lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Manciano in provincia di Grosseto;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Manciano è prorogato di due mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SIDNEY SONNINO.

MINISTERO DELL'INTERNO

1906

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 1

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata la comparsa della peste bubbonica a Fremantle e in altri punti della South West Division nella Australia occidentale;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Le provenienze dal porto di Fremantle, sono sottoposte alle prescrizioni dell'Ordinanza di sanità marittima num. 5 del 23 febbraio 1902.

I Prefetti delle provincie marittime sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, 24 febbraio 1906.

Pel ministro
SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto dell'8 febbraio 1906:

Guglielmetti Publio, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Piras Luigi, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800, a decorrere dal 1° marzo 1906, conservando nel ruolo di anzianità il proprio posto dopo Ferrari Michele.

Alberti cav. Giovanni Battista, ufficiale d'ordine di classe transitoria, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, e con l'assegno *ad personam* di annue L. 2040, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Colombi Giovanni, cottimista, è nominato, per esame di idoneità, ufficiale d'ordine di classe transitoria, con l'annuo stipendio di L. 1200, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 28 gennaio 1906:

Livoti Giovanni, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, è dichiarato dimissionario dal detto impiego, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° dicembre 1905, per essere stato nominato, dallo stesso giorno, volontario di ragioneria nel Ministero del tesoro.

Con R. decreto dell'8 febbraio 1906:

Tuzi Alberto, volontario di ragioneria, è nominato vice segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° marzo 1901.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,237,244 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 35 al nome di Firpo *Giuditta* fu Bartolomeo, nubile domiciliata in Gallarate (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Firpo *Anna-Maria-Giuditta* fu Bartolomeo, nubile, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° marzo 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 857,786 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 40, al nome di Carpi Giuseppe, *Raffaele* e Giulietta fu Cesare minori sotto la patria potestà della madre Girod Giuseppina vedova Carpi, domiciliati in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carpi Giuseppe, *Roberto-Raffaello* e Giulietta ecc., come sopra veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese

dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° marzo 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: n. 86,249, per L. 210, al nome di Delfino *Teresa*, **Maddalena, Domenica,** *Virginia*, **Domenico,** *Ferdinanda* **e Prassede di Nicola, minori sotto la legittima amministrazione del detto loro padre, domiciliati in Pinerolo, con usufrutto a favore di Delfino Nicola fu Domenico, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Delfino** *Giovanna-Battista-Teresa* **Maddalena, Domenica,** *Ferdinanda-Virginia*, **Domenico e Prassede di Nicola, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.**

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° marzo 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 5 0[0, cioè: n. 874,630 di L. 500 e n. 1,066,463 di L. 460:

La 1ª al nome di Costa *Emilia* del vivente Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Sori (Genova) (Con avvertenza).

La 2ª al nome di Costa *Emilia* fu Luigi, minore, sotto la tutela di Giovanni Stagno fu Giovanni, domiciliata a Sori (Genova), **furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Costa** *Maria-Rosa-Emilia-Batistina-Margherita* **ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.**

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° marzo 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 836,263 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 250, al nome di Inaudi *Giuseppe*, **Domenico ed Antonio Emanuele fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre Fornero Maria, domiciliati in Castigliole Saluzzo (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Inaudi** *Giovanni-Giuseppe-Emanuele*, **Domenico ed Antonio Emanuele fu Antonio, minori, ecc., il resto come sopra, veri proprietari della rendita stessa.**

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° marzo 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 marzo, in lire 100.02.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

1° marzo 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,24 50	103,24 50	104,58 20
4 % *netto*	105,02 86	103,02 86	104,36 56
3 1/2 % *netto* .	103,85 92	102,10 92	103,27 96
3 % *lordo*	73,44 44	72,24 44	72,44 27

CONCORSI

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista l'opportunità d'incoraggiare la coltivazione della barbabietola da zucchero in Italia;

Tenuta presente la offerta della « Société suisse pour l'industrie du sucre » con la quale mette a disposizione del Governo la somma di L. 2500, per costituire un premio da assegnarsi al miglior lavoro che sarà pubblicato, sui mezzi atti a migliorare la coltivazione della pianta anzidetta;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura;

Dispone:

Art. 1.

È bandito un concorso a premi per il miglior lavoro che sarà compilato entro il 31 agosto del 1906, sui mezzi atti a migliorare la coltivazione della barbabietola in Italia. Esso dovrà essere informato alle seguenti considerazioni.

Premesso un quadro sullo stato della coltivazione e dell'industria fra noi, saranno posti in evidenza i difetti che talora si riscontrano nel prodotto in paragone di quello che si ottiene all'estero, dove i lunghi anni di esperienza hanno consentito di raggiungere un alto grado di perfezione.

I concorrenti nel dettare, quindi, le norme per ottenere prodotti remunerativi di radici ricche di zucchero e con elevato titolo di purezza, quali sono desiderati dall'agricoltura e dall'industria insieme, dovranno tenere presente le condizioni di clima e di ter-

rono delle varie regioni d'Italia, e segnatamente di quelle in cui si pratica oggi la nuova coltivazione.

D'altro lato dovranno considerare le esigenze delle diverse razze di barbabietole finora coltivate, in fatto di condizioni cosmotelluriche, per suggerire la scelta di quelle, che meglio si adattano ai vari ambienti, non trascurando di indicare la via da battere (selezione, ecc.) per creare nuovi tipi confacenti alle campagne d'Italia. Il tutto dovrà essere suffragato dai risultamenti di rigorose esperienze eseguite fra noi negli ultimi anni.

Altrettanto si dica circa le regole da seguire nella scelta del posto da assegnare alla barbabietola nella rotazione agraria; di quelle da osservare nella preparazione meccanica e chimica del terreno (lavori e concimi), nella *sementa* (tempo e modo e operazioni consecutive, cilindratura, ecc.) nelle cure colturali (diradamento, sarchiatura, ecc.), nella lotta contro le cagioni nemiche. Di queste saranno considerate con maggiore ampiezza quelle già manifestatesi in Italia, mentre sarà trattato più succintamente di quelle non comparse.

La questione della raccolta sarà pure svolta largamente, sia per quanto riguarda il tempo ed il modo, sia per ciò che riflette le successive operazioni alle quali si sottopongono le radici (ripulitura, scollettatura, ecc.).

Delle varie operazioni di coltura sarà discorso dal punto di vista tecnico, come da quello economico, mettendo in evidenza la opportunità dell'uso di quelle macchine, arnesi, attrezzi risultati più specialmente raccomandabili in base all'esperienza locale.

Infine la coltivazione della barbabietola da zucchero dovrà essere studiata nei *rapporti colle coltivazioni consociatevi, coll'econonomia generale dell'azienda, coi sistemi di conduzione di questa e colla mano d'opera.*

Dovrà farsi poi larga parte ad un sereno ed ampio esame dei vigenti *contratti fra coltivatori e fabbricanti*, delle modificazioni che eventualmente convenisse introdurvi, della opportunità o meno di associazioni di bieticultori.

Per ultimo saranno indicati i mezzi più acconci per una proficua utilizzazione da parte dell'agricoltore *dei prodotti secondari e dei cascami* della coltivazione e della industria dello zucchero (colletti, foglie, melasse, polpe, calce, ecc.) tenuto conto delle condizioni economico-agrarie e zootecniche delle varie plaghe.

Per quanto il programma sia vasto, gli autori dovranno cercare di contenerne lo svolgimento entro limiti relativamente modesti adottando una forma espositiva accessibile alla grande maggioranza degli agricoltori.

Art. 2.

Al miglior lavoro sarà assegnato il premio di L. 2500 accompagnato con diploma e medaglia d'oro di questo Ministero.

Possono concorrere oltre gl'italiani anche gli stranieri legalmente domiciliati in Italia.

Art. 3.

I manoscritti, in lingua italiana, dovranno essere presentati al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 31 agosto 1906; e ciascuno di essi dovrà essere contrassegnato con un motto ripetuto sopra una busta suggellata, contenente il nome, il cognome ed il domicilio dell'autore.

Art. 4.

Una Commissione nominata dal Ministero giudicherà inappellabilmente del concorso e ne riferirà entro l'ottobre 1906.

I manoscritti non saranno restituiti, le schede dei lavori non premiati verranno bruciate.

Art. 5.

L'autore premiato dovrà provvedere, a sue spese, alla pubblicazione per le stampe del suo manuale, entro il dicembre 1906. Mancando a questa condizione il premio non gli sarà conferito.

Il premio sarà assegnato entro il 1° semestre del 1907.

Art. 6.

Le spese occorrenti per il presente concorso graveranno sul capitolo del bilancio dell'esercizio 1906-907 corrispondente al capitolo 50 del bilancio 1905-906.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 dicembre 1905.

Il ministro
RAVA.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il Re Edoardo d'Inghilterra giungerà domani a Parigi diretto a Biarritz. Sebbene S. M., causa il lutto per la morte del suocero, viaggi in strettissimo incognito, pure i giornali dicono che alla stazione degli Invalidi, ove discenderà dal treno, sarà ricevuto dal presidente Fallières e dal presidente dei ministri Rouvier.

La stampa si occupa di tal viaggio; non si disconoscono le cause di salute che impongono al Re Edoardo la cura delle acque di Biarritz, ma la sua fermata a Parigi non si crede estranea alla politica, ed alcuni giornali ritengono che, nei loro colloqui, il Re ed il presidente si occuperanno molto dell'andamento dei lavori della Conferenza d'Algesiras e delle conseguenze che potrebbe avere il rinvio, a tempo indeterminato, della Conferenza stessa.

Prende poi consistenza la notizia che il Re si potrebbe incontrare sulle coste spagnuole con l'Imperatore di Germania.

* *

Il presidente del Consiglio dei ministri ungheresi, barone Fejervary, ha creduto opportuno di rispondere con un comunicato del Governo al manifesto dei partiti coalizzati ed alla lettera che il conte Andrassy ha diretto ai suoi elettori.

Il comunicato, pubblicato dal *Correspondenz Bureau ungherese*, dice che i due documenti snaturano i fatti e contengono affermazioni prive di fondamento.

Se il conte Andrassy sostiene che il diritto riservato al Re circa l'organizzazione del comando nell'esercito deve essere ristretto dal Parlamento, si deve sollevare la questione come si distingua il *jus reservatum* relativamente all'esercito dai diritti reali esercitati mediante i ministri secondo l'opinione della maggioranza parlamentare.

Considerando che il presidente del Consiglio, Fejervary, offerse a nome del Re, ai capi della coalizione, come base per la formazione di un Gabinetto cui essi partecipassero, che il Gabinetto stesso avesse la facoltà di stabilire la separazione doganale a datare dal 1917, è impossibile affermare che nessuna concessione fosse stata offerta da parte del Re, mentre fu la coalizione che rifiutò la concessione suddetta.

Sembra che lo scioglimento dell'Unione doganale coll'Austria sia per la coalizione materia di agitazione; essa cerca di provocarla seriamente. Se la tranquillità regna in tutto il paese non è merito della coalizione, la quale al contrario ha fatto tutti gli sforzi per eccitare le passioni e fomentare una tendenza rivoluzionaria.

Il comunicato termina dicendo: « Il conte Andrassy incoraggia i funzionari dei Dipartimenti (Comitati autonomi) a persistere nella loro resistenza contro il Go-

verno. Egli non ignora che tali funzionari hanno nelle loro mani tutta la procedura elettorale. Così Andrassy rende impossibile al Governo di convocare i comizi del popolo, ordinando le elezioni generali ».

* * *

La notizia della prossima convocazione della Duma è stata favorevolmente accolta in tutto l'impero russo.

Una circolare del ministro degli interni ordina ai governatori di render noto che il 5 marzo cominceranno le elezioni dei delegati che voteranno poi per la Duma. Le elezioni dovranno finire possibilmente il 23 marzo.

Le curie elettorali sono quattro: dei contadini, del gran possesso, degli elettori cittadini e degli operai delle industrie. Ciascun governatorato elegge in media da 3 a 13 deputati. I membri del gran possesso votano dopo constatato il loro censo, che va dalle 150 alle 600 « desiatine ». La curia delle città è divisa in due sezioni: l'una dagli elettori delle piccole città e l'altra dagli elettori delle città capitali e sede dei governatorati. I proprietari di beni immobili e di imprese industriali e le persone che pagano da un anno l'imposta pigioni hanno diritto di voto ed eleggono nelle curie cittadine. L'ultima curia è composta degli operai che fanno parte di officine che abbiano più di 50 lavoratori. Il numero complessivo dei deputati dovrebbe ascendere a 464, dei quali 30 appartenenti alle grandi città e gli altri alle piccole. Dato però il sistema complicato delle elezioni, il Governo ritiene che all'apertura della Duma non saranno presenti più di 350 membri.

* * *

La sottomissione della Serbia ai voleri dell'Austria per i trattati di commercio ha provocato in Bulgaria una viva indignazione. La stampa di Sofia ha un linguaggio violentissimo e lo stesso *Novi-Vek*, organo del governo, dice:

« Con la resa a discrezione della Serbia all'Austria-Ungheria, la Serbia stessa riconosce di essere in una condizione di completa dipendenza economica e politica. Nelle combinazioni per la solidarietà slava e per il mantenimento dell'autonomia della penisola balcanica, non si potrà far più alcun calcolo della Serbia. Il contegno della Serbia nella questione dell'unione doganale da essa sottoscritta, non può essere approvato dalla Bulgaria. Il governo bulgaro ha quindi respinta categoricamente la domanda d'adesione alle richieste dell'Austria-Ungheria, ed ha lasciato alla Serbia la scelta fra l'unione doganale con la Bulgaria, la quale voleva liberarla per sempre e incondizionatamente dalla sua dipendenza dall'Austria-Ungheria e il trattato con questa, che la sfrutta. Con l'accettazione delle proposte austro-ungariche la Serbia è perduta per sempre per la causa slava e per l'autonomia dei paesi balcanici. Il Governo bulgaro deve tener conto di questo fatto, che nella storia della Serbia non è nè il primo, nè l'ultimo. La Serbia, non adempiendo agli impegni assunti con la conclusione dell'unione, ha compromessa ancora di più la situazione, poichè nessuno Stato europeo potrà entrare in serie trattative, per qualsiasi questione, con uno Stato che non si mantiene fedele ai documenti firmati ».

* * *

Il *Temps* pubblica:

« La missione, presieduta dal senatore Saint-Germain, che era stata incaricata di discutere a Londra la questione delle nuove Ebridi, ha terminato i suoi lavori e sarà presto di ritorno a Parigi.

« Il progetto di conversione salvaguarda gli interessi importanti della Francia alle Nuove Ebridi. I delegati inglesi vi hanno dato la loro completa adesione.

« Saint-Germain, capo della missione francese, è stato ricevuto sabato in udienza privata dal Re Edoardo VII, il quale gli ha testimoniato la più grande affabilità e si è dichiarato soddisfattissimo della felice soluzione a cui hanno condotto i lavori della Commissione franco-inglese ».

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 25 febbraio 1906

Presidenza del socio prof. senatore ENRICO D'OVIDIO, presidente dell'Accademia

Il presidente comunica:

1. il telegramma di ringraziamento alla classe inviato da S. E. il ministro Boselli per i rallegramenti che la classe gli aveva indirizzato;

2. la lettura che per la stessa ragione S. E. il ministro Boselli ha inviato alla classe di scienze morali, storiche e filologiche.

Il presidente presenta il seguente opuscolo mandato in dono all'Accademia dall'autore R. Helmert, socio straniero dell'Accademia. « Generalleuhnant dott. Oscar Schreiber ».

Il socio Spezia presenta in dono all'Accademia a nome dell'autore dott. Giuseppe Piolti la nota: « Sull'alterazione della Lherzolite di Val della Torre ».

Il socio Foà presenta in dono all'Accademia « I lavori dell'istituto d'anatomia patologica dell'Università di Torino, anno 1905 ».

Vengono presentate per l'inserzione negli *Atti* le seguenti note:

Roccati dott. Alessandro: 1. « Rodonite di Chiavos ». 2. « Micrograniito con inclusi di gneiss del Colle Bocan », dal socio Spezia;

Barbieri prof. Ubaldo: « Di un confronto fra la espressione di Helmert e quella di Pizzotti sul potenziale della gravità », dal socio Jadanza;

« Sulla attrazione degli strali ellissoidali e sulle funzioni armoniche ellissoidali », nota del socio Morera.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto, ieri, una Commissione del Comitato generale ordinatore del Congresso dei militari in congedo, che si terrà nel prossimo aprile in Roma.

Il Sovrano ebbe incoraggianti parole di plauso per la iniziativa, alla quale augurò piena riuscita.

S. M. la Regina Margherita, iermattina, si è recata in carrozza chiusa al Pantheon, accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dai gentiluomini di servizio marchese Guiccioli e Capranica del Grillo.

Sua Maestà, ossequiata all'ingresso nel tempio dai Cappellani di Corte, assistette alla messa in suffragio del compianto Re Umberto I.

Alle 10 l'Augusta signora lasciava il Pantheon.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è giunto iersera a Londra, accompagnato dal tenente di vascello Winspeare.

Trovavasi a riceverlo il primo segretario dell'Ambasciata d'Italia.

Servizio di Corte. — Della Casa militare di S. M. il Re presteranno servizio durante il corrente mese gli aiutanti di campo maggior generale Di Majo; tenente colonnello di fanteria Ravazza e maggiore d'artiglieria Peano: Della Casa civile il duca di Fragnito, maestro di cerimonie.

Della Casa di S. M. la Regina il conte e la contessa Costa-Carru di Trinità.

Al Pantheon. — Per la preparazione dei funerali che avranno luogo, a cura dello Stato, il 14 corrente in memoria di Re Umberto I, il Pantheon rimarrà per ora chiuso al pubblico.

La parte musicale della pia funzione sarà diretta, per incarico della R. Accademia filarmonica romana, dal maestro Enrico Bossi, direttore del Liceo musicale di Bologna.

Per gli emigranti. — Da varie parti si rivolgono istanze al commissariato dell'emigrazione per quanto vi sia di vero nella voce diffusasi che vi sarebbe attualmente nel Giappone una grande richiesta di mano d'opera straniera per lavori di prossima esecuzione.

Il commissariato con recente circolare avvisa che tali notizie non possono ritenersi esatte. È noto, infatti, che gli stessi operai giapponesi, a causa della sovrabbondanza di popolazione e dell'offerta di lavoro in patria, si recano a cercare occupazione all'estero, e specialmente negli Stati Uniti, in Australia, nella Manciuria e in Corea. Indipendentemente da ciò, è da sconsigliarsi l'emigrazione verso il Giappone, sia per la grande distanza, sia per la concorrenza di basse mercedi da parte degli operai indigeni, i quali hanno bisogni più limitati dei nostri.

La Legazione imperiale del Giappone in Roma, interpellata, ha pienamente confermato l'opinione del commissariato.

Si crede utile, infine, di rammentare che, ove fossero fatte proposte di arruolamento di operai per il Giappone, dette proposte dovrebbero prima essere esaminate dal commissariato, spettando per legge (art. 18 della legge sull'emigrazione) al ministro degli affari esteri di concedere autorizzazioni speciali per arruolamenti di emigranti destinati a paesi transoceanici, subordinandole alle necessarie garanzie.

In memoria di Ruggero Bonghi. — Gli insegnanti italiani, per iniziativa del periodico didattico: *I diritti della scuola*, si apprestano ad onorare la memoria di Ruggero Bonghi, nel decimo anniversario della morte, con un pellegrinaggio al Collegio di Anagni, che fu tanto caro al suo cuore.

La data delle onoranze, d'accordo col municipio di Anagni - che in tale occasione inaugurerà, nell'aula magna del palazzo comunale, una lapide commemorativa con medaglione di marmo - è stata fissata per uno dei primi giorni del prossimo aprile.

Congresso dei militari in congedo. — I temi che saranno portati alla discussione nel prossimo Congresso fra i militari in congedo, da tenersi in Roma, sono i seguenti:

I — Opportunità di riunire in una federazione militare tutti i sodalizi dei congedati dall'esercito e dall'armata e dei reduci dalle patrie battaglie. Statuto della federazione.

II — Diffusione dei sodalizi militari e loro opera in rapporto alla vita civile e sociale della Nazione.

III — Voti per un progetto di legge inteso a garantire un più efficace sussidio alle famiglie bisognose dei richiamati in servizio militare.

IV — Miglioramento delle condizioni morali e materiali degli ufficiali dell'esercito e dell'armata pensionati ed in congedo.

V — Maggior tutela dei diritti acquisiti nel servizio prestato dai sottufficiali dell'esercizio e dell'armata.

Società per l'istruzione della donna. — Onorata dalla presenza di S. M. la Regina Margherita, con un elettissimo, numeroso, intellettuale concorso in gran parte muliebre, ebbe luogo ieri nell'aula magna del Collegio romano, l'annunziata conferenza della poetessa Vittoria Aganoor-Pompilj.

Vivissimi applausi e i complimenti di Sua Maestà coronarono la lettura delle note autobiografiche e dei versi della chiara letterata.

Associazione della stampa. — Domani alle ore 21 30 l'on. prof. Angelo Battelli terrà all'Associazione della stampa di Roma una conferenza sul tema: *I terremoti*. Saranno eseguiti esperimenti scientifici a complemento della conferenza medesima.

Conferenza. — Nell'aula magna della sede di Roma dell'Associazione artistica fra i cultori di architettura sarà tenuta domani, 3, alle ore 21, una conferenza del prof. Emmanuele Loewy sul tema: *Origini delle forme ornamentali*.

La conferenza sarà illustrata con proiezioni luminose.

Marina mercantile. — Da San Vincenzo ha proseguito per Barcellona e Genova il *Sardegna*, della N. G. I.; e da Port Said per la stessa destinazione il *D. Balduino*, della stessa Società. Da New-York è partito l'*Indiana*, del Lloyd italiano, per Genova; e pure per Genova è partito da Buenos Aires il *Mendoza*, della medesima Società.

ESTERO.

Il raccolto del caffè. — Secondo una statistica pubblicata a Rotterdam, il raccolto mondiale del caffè è attualmente calcolato a 14,307,000 sacchi.

Il raccolto del 1906-907 è calcolato a sacchi 16,960,000, di cui: da 3 1/2 a 3 3/4 di milioni a Rio Janeiro, da 8 3/4 a 9 milioni di sacchi a Santos, 400,000 sacchi a Victoria e 200,000 sacchi a Bahia.

Le vendite per l'Europa e pel Nord-America ascesero nel 1903 a 17,039,400 sacchi, nel 1904 a 16,124,800 e nel 1905 a 15,939,200.

L'importazione dei fiori freschi in Austria-Ungheria. — L'importazione dei fiori freschi in Austria-Ungheria, la quale ne fa un commercio rilevante, proviene per l'80 0/0 dall'Italia, il 10 0/0 dalla Francia e il 10 0/0 dalla Germania.

Quest'ultimo paese invia solamente alcune varietà coltivate in serre e generalmente nel mese di marzo e di gennaio quando in Italia vi sono pochi fiori.

Si calcola che da novembre a marzo, si importano, in questo paese da 80 a 100 quintali al giorno di fiori freschi, dei quali 25 a 30 quintali sono diretti a Budapest, 10 a 15 a Praga. Vengono in seguito Gratz (2 a 3 quintali), Trieste, Marbourg, Klagenfurt, Fiume, ecc.

Questa quantità aumenta del 50 a 70 0/0 in aprile e maggio, epoca in cui i fiori, da noi, sono a buon mercato.

Da 10 anni l'importazione dell'Italia non fa che aumentare; nel 1904 essa è arrivata a 24,086 quintali.

Le specie preferite sono le rose e i garofani, vengono in seguito violette, reseda, i tulipani, mughetti e margherite; altri come gli anemoni, i giacinti, narcisi, giunchiglie sono meno ricercati, ma non pertanto se ne importano in quantità.

In generale i negozianti fanno le loro provvigioni o tutti i giorni, o tre o quattro volte la settimana; e dando le loro commissioni al mese di settembre o di ottobre, essi ordinano per tutta la stagione da ottobre a maggio, la quantità di cui hanno giornalmente bisogno.

Le merci si trasportano per ferrovia in treni diretti; dalla Liguria esse seguono la via di Milano, Venezia, Pontebba, Leoben, Vienna, Budapest.

Le spese di trasporto però, sono, sia per gli importatori come per gli esportatori, troppo elevate.

Infatti esse raggiungono il 40, il 50 e qualche volta persino il 70 0/0 del costo dei fiori, secondo i differenti mesi dell'anno.

Il nuovo trattato facilita la produttiva nostra esportazione.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ALGESIRAS, 1. — Il Comitato dei relatori si è riunito anche oggi per continuare l'esame del progetto relativo alla questione della Banca.

La Germania, a quanto si assicura, desidera che sia mantenuto il Consiglio di sorveglianza da essa proposto e formato dal Corpo diplomatico residente a Tangeri.

Si crede che la Conferenza durerà fino alla seconda metà di marzo.

Si attende oggi nella baia di Gibilterra una divisione di incrociatori inglesi. Due divisioni di corazzate arriveranno domani. La squadra comprenderà complessivamente una trentina di navi con 25,000 uomini di equipaggio.

PARIGI, 1. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta antimeridiana*). — Si riprende la discussione generale sul bilancio della guerra.

Bouhey-Allex chiede al ministro di repubblicanizzare gli ufficiali.

Rousset, esaminando i piani relativi alle fortificazioni alla frontiera dell'Est, dice che non bisogna esagerare in opere fortificate, perchè la guerra si decide in battaglie in aperta campagna. Augura l'aumento del numero delle batterie di artiglieria.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

— *Seduta pomeridiana.* — Continua la discussione del bilancio della guerra.

Messini e Raiberti dicono che non bisogna aumentare indefinitamente gli armamenti nè cercare di avére tanti soldati quanti ne ha la Germania. Bisogna soltanto perfezionare gli armamenti e l'istruzione degli uomini che si hanno ed il cui numero basta.

Il relatore del bilancio della guerra, Kloz, dice che si spesero annualmente quaranta milioni di franchi mentre se ne sarebbero dovuti spendere cento per la preparazione della guerra. Occorre rimediare agli errori commessi perchè la sola preparazione della guerra può garantire la pace. Se noi diminuiamo, egli dice, le nostre forze quando la Germania aumenta le sue, facciamo i demagoghi della pace. Occorre la pace, ma non a prezzo della dignità nazionale.

Jaurès risponde che i socialisti non si lasceranno ingannare dalla diversione che Klotz ha cercato di portare nella discussione.

La vostra requisitoria, aggiunge, è opera di partito e non opera nazionale.

Nel 1898 gli stessi uomini che cercano oggi di appoggiarsi sull'Inghilterra contro la Germania calunniavano l'Inghilterra preparando i più deplorevoli conflitti.

Noi vogliamo impedire oggi le stesse follie, le stesse provocazioni, le stesse assurdità che impedimmo allora. (Movimenti diversi).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

La seduta è indi tolta.

ALGESIRAS, 1. — La seduta del Comitato dei relatori è durata due ore.

La discussione, che si è aggirata sui punti in cui l'accordo è facile, verrà ripresa nel pomeriggio sugli altri punti.

È stato deciso, per non ritardare la discussione, di distinguere gli articoli la cui redazione è definitivamente stabilita e quelli che resteranno riservati.

Attualmente sei punti sono riservati e cioè: ripartizione del capitale, sede sociale, Consiglio di sorveglianza o censori, giurisdizione, relazioni della Banca col Maghzen e relazioni colla Cassa speciale.

Su altri punti l'accordo sembra facile.

LONDRA, 1. — Sazonow, consigliere dell'Ambasciata russa a Londra, è stato nominato ministro di Russia presso il Vaticano.

HAUGESUND, 1. — La scorsa notte, mentre infieriva un uragano, il vapore *Thor*, che fa servizio fra Haugesund e Bergen, ebbe rotte le catene delle àncore. Trovatosi in balia delle onde affondò.

Una trentina di persone annegarono; soltanto tre se ne salvarono.

BELGRADO, 1. — *Scupstina.* — Si discute il progetto di legge che autorizza il Governo a regolare provvisoriamente i rapporti commerciali con alcuni Stati, fra cui l'Austria-Ungheria.

Questo progetto viene approvato all'unanimità.

Si discute poscia una mozione accettata dal Governo, la quale invita il Governo stesso a non concludere coll'Austria-Ungheria nè una convenzione provvisoria nè un trattato di commercio se non contengano la convenzione veterinaria e se non sia assicurata l'esportazione ed il transito del bestiame e del pollame a condizioni favorevoli.

Il ministro d'agricoltura constata che il Governo bulgaro ha consentito a modificare il trattato dell'unione serbo-bulgara e rileva che queste modificazioni non altereranno le relazioni intime che esistono tra la Serbia e la Bulgaria. Il Governo serbo attende la risposta dell'Austria-Ungheria alle proposte fatte per la conclusione di un accordo provvisorio. Nel caso che la Serbia - soggiunge il ministro - non ottenesse una garanzia sufficiente per l'esportazione del bestiame, il Governo serbo farà dal canto suo difficoltà per l'importazione delle merci dall'Austria-Ungheria.

La mozione viene approvata.

ALGESIRAS, 1. — Il Comitato dei relatori si è riunito oggi nuovamente nel pomeriggio. La riunione, cominciata alle cinque, è terminata alla sette e mezzo.

Sono stati compilati tutti gli articoli del progetto per la Banca di Stato da sottoporsi alla seduta della Conferenza di sabato mattina, eccetto quelli riguardanti tre punti importanti rimasti ancora riservati e che si riferiscono alla ripartizione del capitale, alla giurisdizione ed ai censori.

LONDRA, 1. — *Camera dei comuni.* — Il segretario dell'Ammiragliato, Robertson, fa un'esposizione dettagliata del bilancio della marina e dichiara che il nuovo Gabinetto ha introdotto poche modificazioni nel progetto di bilancio lasciatogli dal Gabinetto precedente. Esso ha soppresso provvisoriamente il credito stanziato pei lavori del porto di Rosyth, soltanto allo scopo di rivederne i dettagli. Spera che allorchè saranno fissati i tipi delle nuove navi da costruirsi, la cifra di 38 milioni di sterline fissata per l'esercizio 1904-1905 non sarà sorpassata. Le spese complessive del bilancio della marina per i sei esercizi prossimi sono valutate rispettivamente a 33,578,000, 34,402,000, 35,226,000, 35,400,000 sterline.

Robertson soggiunge che il paese deve persuadersi che la marina è il più grande e il più necessario dei suoi servizi, e termina ricordando che sir H. Campbell Bannermann ha dichiarato recentemente che l'aumento degli armamenti minacciava la pace del mondo ed ha parlato della grandezza del compito che si assumerebbe quella potenza che prendesse l'iniziativa di un movimento inteso a ridurli.

Arthur Lee, ex-lord civile dell'Ammiragliato, assicura il Governo dell'appoggio degli unionisti, qualora prosegua la politica del precedente Gabinetto. Ogni persona assennata desidera un accordo che conduca alla riduzione degli armamenti, ma l'Inghilterra, la cui stessa esistenza dipende dalla supremazia navale, non deve assumere una simile iniziativa.

Dopo una discussione eccezionalmente breve, la Camera approva la cifra di 129,000 uomini proposta dall'Ammiragliato per l'effettivo della marina.

LONDRA, 1. — I giornali annunziano che il Re Edoardo s'incontrerà prossimamente con l'Imperatore di Germania probabilmente a bordo di una nave o in un porto.

PIETROBURGO, 1. — Il *Bollettino delle leggi* pubblica il regolamento sanzionato dallo Czar il 20 febbraio scorso, che deve disciplinare d'ora innanzi l'azione delle truppe incaricate della repressione dei disordini.

Il regolamento contiene il divieto alle truppe, in simili eventualità, di far fuoco in aria o di sparare a polvere.

Oggi, sotto la presidenza dello Czar, si è riunita nuovamente a Tsarcoje Selo la conferenza dei ministri, del presidente del Consiglio dell'impero e del presidente dei dipartimenti ed ha terminato l'esame del progetto elaborato dalla Commissione presieduta dal conte Solsky per la riorganizzazione del Consiglio dell'impero e pei regolamenti della Duma dell'impero sulla base del manifesto dello Czar del 30 ottobre.

Il progetto è stato adottato con lievi modificazioni e sarà prossimamente promulgato.

LEOPOLI, 1. — Nei conflitti avvenuti ieri a Ladzkie tra i dimostranti e la truppa vi furono tre morti e tre feriti gravemente.

Il numero dei feriti leggeri è sconosciuto.

Oggi ha regnato la calma.

JEKATERINOSLAW, 2. — Una bomba è scoppiata in un negozio il cui proprietario aveva ieri rifiutato denaro ad un anarchico che lo esigeva con minaccie.

I danni sono considerevoli. Un commesso è rimasto ferito.

TAMMERFORS, 2. — Al momento dell'arrivo di un treno la polizia arrestò ieri due altri complici nel furto alla Banca di Stato russa di Helsingfors e li condusse al Commissariato.

Durante l'interrogatorio uno di essi sparò improvvisamente colpi di rivoltella, uccise tre agenti e poi si dette alla fuga per le vie continuando a sparare e ferendo due altre persone. Avendolo la polizia raggiunto, l'individuo entrò in una casa, ne barricò la porta, ruppe una finestra e di lassù arringò il popolo, che gremiva la piazza del mercato. Disse, in russo, di essere socialista democratico e chiese aiuto.

La folla reclamò la sua liberazione.

Vennero chiamati i pompieri per dare manforte alla polizia e l arrestarlo.

I feriti sono nove.

LOURENÇO MARQUES, 2. — Il duca e la duchessa di Connaugth coi loro seguiti sono sbarcati stamane e sono stati salutati sul *quai* dal governatore generale e dai principali funzionari portoghesi. Truppe di cavalleria e di fanteria rendevano gli onori.

Il duca e la duchessa si sono recati al palazzo del governatore, ove stasera avrà luogo un pranzo in loro onore.

I duchi ripartiranno poscia per Capetown.

RIO-JANEIRO, 2. — Alfonso Penna è stato eletto presidente della Repubblica e Milo Pecanha vice-presidente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 1° marzo 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	759.69.
Umidità relativa a mezzodì	49.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	3[4 nuvoloso
Termometro centigrado	massimo 13.2
	minimo 8.9
Pioggia in 24 ore	mm. 1.9

1° marzo 1906.

In Europa: pressione massima di 773 sul golfo di Guascogna, minima di 743 al nord della Germania.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente aumentato fino a 9 mm. sul mar Ligure; temperatura irregolarmente variata; venti forti prevalentemente del 3° e 4° quadrante; mare Tirreno agitato; pioggiarelle sparse.

Barometro: massimo di 766 al sud, minimo di 758 sull'Istria.

Probabilità: cielo nuvoloso con piogge, specialmente al nord; venti forti intorno a ponente; mare agitato.

N. B. — È stato telegrafato a tutti i semafori di mantenere il segnale.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° marzo 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	mosso	12 7	6 1
Genova	sereno	legg. mosso	12 1	7 8
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	13 0	8 4
Cuneo	sereno	—	9 3	0 9
Torino	$^1/_4$ coperto	—	7 0	2 4
Alessandria	nebbioso	—	9 3	1 8
Novara	sereno	—	10 3	2 2
Domodossola	$^1/_4$ coperto	—	11 1	1 9
Pavia	$^1/_2$ coperto	—	9 8	3 0
Milano	$^1/_2$ coperto	—	10 5	2 7
Sondrio	$^3/_4$ coperto	—	5 3	— 1 9
Bergamo	$^1/_2$ coperto	—	8 2	4 3
Brescia	sereno	—	11 2	1 8
Cremona	$^1/_4$ coperto	—	10 0	3 5
Mantova	nebbioso	—	11 9	2 0
Verona	sereno	—	13 1	4 2
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	7 3	1 6
Udine	$^3/_4$ coperto	—	9 8	3 8
Treviso	$^1/_2$ coperto	—	13 2	2 0
Venezia	coperto	calmo	12 7	4 5
Padova	sereno	—	12 6	3 9
Rovigo	$^1/_2$ coperto	—	13 3	6 7
Piacenza	sereno	—	9 5	3 9
Parma	sereno	—	10 8	5 2
Reggio Emilia	sereno	—	11 5	4 8
Modena	$^1/_4$ coperto	—	12 8	5 3
Ferrara	$^1/_4$ coporto	—	14 3	4 6
Bologna	sereno	—	13 7	5 4
Ravenna	sereno	—	13 1	2 9
Forlì	sereno	—	14 0	4 8
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	18 8	7 0
Urbino	sereno	—	11 3	3 8
Macerata	$^1/_4$ coperto	—	15 5	4 7
Ascoli Piceno	sereno	—	16 8	6 8
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	10 8	2 6
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	11 3	1 3
Lucca	$^3/_4$ coperto	—	12 2	3 0
Pisa	$^1/_4$ coperto	—	15 0	3 3
Livorno	$^1/_4$ coperto	molto agitato	13 5	7 3
Firenze	sereno	—	10 6	1 8
Arezzo	$^1/_4$ coperto	—	13 2	3 6
Siena	$^1/_4$ coperto	—	9 9	5 6
Grosseto	—	—	—	—
Roma	$^3/_4$ coperto	—	13 8	8 9
Teramo	$^1/_2$ coperto	—	16 2	6 8
Chieti	$^3/_4$ coperto	—	9 0	5 3
Aquila	coperto	—	11 5	3 2
Agnone	$^1/_4$ coperto	—	9 2	2 0
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	19 0	7 3
Bari	$^1/_2$ coperto	mosso	18 8	8 2
Lecce	coperto	—	16 3	10 9
Caserta	piovoso	—	15 8	7 0
Napoli	$^3/_4$ coperto	agitato	14 6	8 9
Benevento	piovoso	—	16 3	7 0
Avellino	$^3/_4$ coperto	—	13 6	6 9
Caggiano	coperto	—	12 0	3 0
Potenza	piovoso	—	14 0	3 0
Cosenza	sereno	—	19 7	7 6
Tiriolo	$^3/_4$ coperto	—	15 0	3 3
Reggio Calabria	coperto	molto agitato	18 0	12 5
Trapani	coperto	legg. mosso	17 6	12 0
Palermo	coperto	calmo	22 1	7 5
Porto Empedocle	$^3/_4$ coperto	calmo	15 0	8 0
Caltanissetta	$^1/_4$ coperto	—	11 0	6 0
Messina	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	17 0	12 1
Catania	coperto	calmo	19 8	11 3
Siracusa	coperto	mosso	17 0	10 3
Cagliari	piovoso	mosso	17 2	6 3
Sassari	coperto	—	11 5	4 4

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE ZUMINO, *Gerente responsabile.*